



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1303 del 08/05/2023

OGGETTO: Piani/Progetti/project review, di cui al decreto del MIT n. 171 del 10 maggio 2019. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" Realizzazione della pista ciclabile via Bramante - Borgo Rivo.1.030.000,00 - CUP: F41B21001510002.

Aggiudicazione ed Impegno di spesa per indagini geognostiche e geofisiche CIG: ZD73B0B090

ESERCIZIO 2023

Imputazione della spesa di: €. 9.131,5

CAPITOLO:

10052.02.020110780

CENTRO DI COSTO:

780

IMPEGNO:

2298/2023

CONTO FINANZIARIO

P.Fin.

U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole

OGGETTO: Piani/Progetti/project review, di cui al decreto del MIT n. 171 del 10 maggio 2019. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" Realizzazione della pista ciclabile via Bramante - Borgo Rivo. € 1.030.000,00 - CUP: F41B21001510002.

Aggiudicazione ed Impegno di spesa per indagini geognostiche e geofisiche CIG: ZD73B0B090



IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 185425 del 27/12/2019 di conferimento dell'incarico di dirigente/responsabile del servizio;

delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 06.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 06.04.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

delibera di Giunta Comunale n. 111 del 19.4.2023 con la quale è stato approvato il PEG;

Vista la DGC nr. 4 del 25.01.2023 avente per oggetto "*adozione del programma triennale lavori pubblici 2023-2025 ed elenco annuale 2023*";

Vista la DGC n. 70 del 15.03.2023 avente per oggetto "*emendamento tecnico della Giunta Comunale al Programma Triennale Lavori Pubblici 2023 – 2025 ed elenco annuale 2023, approvazione e proposta al Consiglio Comunale*";

Vista la nota della Prefettura di Terni registrata al prot. 100632 del 23.06.2022 avente per oggetto "*Circolare n. 11001/119/7(33) del 13.6.2022: Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al PNRR*";

Vista la nota avente per oggetto "*semplificazioni contabili per gli enti locali nella gestione dei fondi del PNRR, decalogo delle novità alla disciplina amministrativa e contabili e degli aspetti contabili da memorizzare*" della Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni, prot. 13653 del 1.9.2022;

Visto il documento di sintesi delle disposizioni urgenti di cui al D.L. 13/2013, per l'attuazione del PNRR e del PNC della Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni prot. 35243 del 1.3.2023;

Vista la direttiva del Segretario Generale del Comune di Terni sull'esercizio della funzione di controllo successivo di regolarità contabile – interventi PNRR, prot. 48315 del 23.3.2023;

Vista le indicazioni operative per la redazione degli atti concernenti il procedimento di spesa, di cui alla nota della Direzione Attività Finanziarie prot. 49146 del 24.3.2023;

Vista la DGC n. 58 del 8.3.2023 avente per oggetto "*approvazione del protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento ed investimento previste dal PNRR tra il Comune di Terni e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Terni*";

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”;

VISTI

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del*

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “*Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021,
- n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021,
- n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare l'articolo 47;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;

- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: "*[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*";
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante "*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*";

- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021– Indicazioni attuative*”;
- la Circolare n. 21 del 29 aprile 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;
- la Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

DATO ATTO CHE per l’attuazione dell’intervento in oggetto il Comune di Terni si impegna a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852, e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall’Unità di Missione del PNRR del Ministero dell’istruzione nella Descrizione delle funzioni e delle procedure e nella connessa manualistica allegata;
- rispettare le circolari del Ministero dell’economia relative alla gestione, al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo degli interventi e dei progetti finanziati nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, garantendo l’avvio tempestivo delle

attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;

- -garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- caricare sul sistema informativo adottato i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle check list;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione del PNRR, dell'Unità di audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- inoltrare le richieste di pagamento al Ministero competente con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7 del decreto-legge n. 77 del 2021), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione riceva tutte le
- informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura PNRR di riferimento;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
- rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell'ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità sulla base delle indicazioni del Ministero dell'istruzione;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241;
- osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite dall'Unità di missione del PNRR del Ministero in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi anche successive alla sottoscrizione dell'accordo di concessione;

CONSIDERATO CHE:

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto;

PREMESSO CHE:

Con nota prot. 184037 del 20/12/2019 il MIT trasmetteva l'approvazione e l'assegnazione della concessione delle risorse al Comune di Terni per € 414.000,00, relative ai piani/progetti di cui alla DGC n. 404 del 13/12/2019 ed in particolare € 50.000,00 per la progettazione della pista ciclabile Terni centro – Borgo Rivo cap. 3310 c.c. 770 importo attuale 35.551,70;

Con determina a contrarre n. 2592 del 21/09/2020 veniva disposto di procedere all'affidamento dei servizi di progettazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. "a" D.Lgs. 50/2016; sulla piattaforma telematica "Portale Umbria Acquisti";

A seguito dell'espletamento della gara, con DD n. 3449 del 01/12/2020 veniva dichiarata l'aggiudicazione efficace al RTP con Capogruppo l'Arch. Pier Francesco Duranti a seguito del ribasso offerto del 50,10% per l'importo contrattuale di € 24.498,50 comprensivi di oneri di cassa e iva 22%;

Durante le fasi di elaborazione progettuale sono state chieste e concordate varie ipotesi di percorso del tracciato della pista ciclabile approvando un primo studio di fattibilità tecnico- economica con D.G.C. n. 115 del 07/05/2021;

In seguito con decreto 30 Dicembre 2021 – rigenerazione urbana l'Amministrazione comunale ha beneficiato dell'assegnazione delle risorse per la realizzazione dell'opera del contributo PNRR per complessivi € 1.000.000, di cui € 682.800,00 finanziati con fondi PNRR ed € 317.200,00 quale cofinanziamento proveniente da fondi del MATTM;

Pertanto rientrando l'intero intervento nel PNRR l'amministrazione ha deciso di procedere con l'appalto integrato, venendo così meno il contratto prot. 21244 del 10/02/2021 con l'RTP costituendo con Capogruppo l'Arch. PIER FRANCESCO DURANTI;

Pertanto in accordo con il professionista Duranti si è quantificato l'importo spettante per le prestazioni eseguite ed è stato ridotto da € 24.498,50 (IVA 22% compresa) a **€ 10.050,20**;

Per quanto sopra con D.D. n. 393 del 08/02/2023 si è assestata la somma a favore dell'RTP costituendo con Capogruppo l'Arch. PIER FRANCESCO DURANTI da € 24.498,50 ad € 10.050,20, disponibile all'impegno n. 5494/2020 riaccertato al 2023 U.2.02.03.05.001, rilevando la minore spesa di € 14.448,30 da conservare nelle more dell'approvazione degli atti rendicontazione delle spese al MIT;

Con Determina Dirigenziale n. 2724 del 10.10.2022 è stato approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica in oggetto, con accertamento delle entrate ed assunzione di impegno;

Con D.D. n. 779 del 21/03/2023 si è proceduto all'aggiudicazione dell'appalto integrato per affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione lavori sul PFTE potenziato con il seguente quadro economico:

A	IMPORTO DEI LAVORI (ribassato del 4.98%)	607.366,57 €
B	ONERI SICUREZZA	91.314,09 €
C	COSTI SICUREZZA NON INCLUSI	32.873,07 €
D	INCIDENZA DELLA MANODOPERA	146.102,55 €
E	PROGETTAZIONE E SIC INTEGRATA (ribassato del 4.98%)	26.023,95 €
F	TOTALE LAVORI A+B+C	731.553,73 €
G	TOTALE IMPORTO CONTRATTUALE A+B+C+E	757.577,68

		€
SOMME A DISPOSIZIONE		
H	IVA SU LAVORI 10%	73.155,37 €
I	IVA E ONERI SU SPESE PROGETTAZIONE E SIC INTEGRATE	6.995,23 €
L	ART. 113 comma 2 D.Lgs50/2016 sui LAVORI	12.651,42 €
M	ART. 113 SUI SERVIZI PROG. INTEGRATE	438,21 €
N	CONTRIBUTO ANAC	500,00 €
O	ESPROPRI	30.000,00 €
P	REVISIONE PREZZI ART. 29 DEL DLgs 4/22 (5%)	38.169,29 €
Q	imprevisti, spese tecniche fase di esecuzione, prove e indagini, economie da ribasso	110.512,80€
R	TOTALE somme a disposizione	272.422,32 €
S	TOTALE COMPLESSIVO	1.030.000,00 €

Con il Decreto del ragioniere generale dello Stato Prot. MEF – RGS – RR 124 del 13/03/2023 viene approvato l'elenco degli interventi con le risorse del PNRR, in attuazione dell'art. 1 comma 379 Legge 29/12/2022 n. 197 e al Comune di Terni veniva assegnato un contributo di € 810.000,00 ripartiti tra vari progetti;

Con DD n. 897 del 03.04.2023 veniva accertata in parte entrata la preassegnazione complessiva di € 810.000,00 e in particolare al progetto "Realizzazione pista ciclabile Via Bramante –Borgo Rivo" viene concesso e riaccertato l'importo di € 100.000,00 al n. 1255/2022;

Pertanto l'importo complessivo del progetto "Realizzazione pista ciclabile Via Bramante –Borgo Rivo" subisce una variazione in aumento da € 1.030.000,00 a € 1.130.000,00;

Allo stato attuale però l'importo di € 100.000,00, non previsto in bilancio, dovrà essere oggetto di successiva variazione di bilancio;

Che l'importo complessivo di € 1.030.000,00 trova copertura finanziaria come segue:

- € 682.800,00 al cap. 2011 c.c. 780
- € 317.200,00 al cap. 3321 c.c. 780
- € 30.000,00 al cap. 132000230 residuo di mutuo pos. 4521918

Che in fase di progettazione è emersa la necessità di eseguire indagini geognostiche e geofisiche per realizzazione ponte per Pista ciclabile – Borgo Rivo via Bramante nel Comune di Terni,

indagini da eseguire: realizzazione di n° 1 sondaggio geognostico a carotaggio continuo a 15 metri, attrezzato a piezometro, prelievo di numero 2 campioni indisturbati e relative analisi di laboratorio, n° 2 indagini geofisiche di tipo MASW, n° 1 indagine sismica HVSR e n° 2 Prove penetrometriche dinamiche superpesanti DPSH;

che per quanto sopra è stato richiesto il preventivo alla Soc. Geologica S.r.l. con prot. 69646 del 28/04/2023;

La Società Geologica S.r.l. ha rimesso il miglior preventivo con prot. 70690 del 02/05/2023 per l'importo complessivo di € 7.484,84 oltre IVA 22% per complessivi **€ 9.131,50**;

Che l'importo di cui sopra può essere reperito nel quadro economico di cui sopra approvato con D.D. n. 779/2023 tra le somme a disposizione alla voce Q "imprevisti, spese tecniche fase di esecuzione, prove e indagini, economie da ribasso" che ha sufficiente disponibilità;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/00.

DETERMINA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di affidare l'incarico di esecuzione indagini geofisiche e geognostiche, in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) alla Società Geologica S.r.l. con sede in Via G. di Vitalone n. 18 - 05100 TERNI P.IVA 01374990552 per l'importo complessivo di € 9.131,50 IVA compresa;
3. Di sub-impegnare l'importo di € 9.131,50 a favore della Società Geologica S.r.l. ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma di seguito indicate:

Eserc. Finanz.	2023				
Cap./Art.	020110780	Descrizione	PNRR - RIGENERAZIONE URBANA - UTILIZZO CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA BRAMANTE -BORGO RIVO CUP F41B21001510002		
Miss./Progr.	10.05	PdC finanz.	P.Fin. U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	0780			Compet. Econ.	2023
CIG	ZD73B0B090			CUP	F41B21001510002
Creditore	Società Geologica S.r.l. P.IVA 01374990552				
Causale	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" Realizzazione indagini geognostiche e geofisiche per progettazione della pista ciclabile via Bramante - Borgo Rivo.				
Modalità finan.	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"			Finanz. da FPV	no
Impegno Padre n. 3429/2022 riaccertato al 2023 acc. 1255/2022	Sub- impegno vedi allegato	Importo	€ 9.131,50	Frazionabile in 12	no

4. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del

D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, oltre a quanto sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente consistenti nella necessità di assumere gli impegni di spesa conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto e relativi alla realizzazione del progetto come da quadro economico approvato con conseguente accrescimento del patrimonio dell'ente e che sarà pertanto sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

6. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
7. Di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali, ai sensi dell'art. 183 c.8, del TUEL;
8. Di dare atto che il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica e di formazione di bilancio;
9. Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Dott. Federico Nannurelli.

IL DIRIGENTE
(Arch. Piero Giorgini)



COMUNE DI TERNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE*

Numero 1303 del 08/05/2023

ELENCO DEGLI ACCERTAMENTI/IMPEGNI

IMPEGNO	anno	Importo	bilancio.codificaDP R118
2298	2023	9.131,50	10052.02.020110780

* Documento sottoscritto con firma digitale